

Blog Post Form

L'adesione a questo particolare progetto è giustificata dall'interesse che la nostra scuola, l'IIS Guido Monaco di Pomposa di Codigoro, ha sempre mostrato nei confronti del suo territorio e dei suoi beni culturali: la scelta è quindi ricaduta sulla "torre della Finanza", che si trova in una delle frazioni comunali. Questo edificio, risalente al XVIII secolo e adibito oggi a sala mostra, ha beneficiato di un recente restauro, grazie al finanziamento di oltre 200.000 Euro erogati dalle pubbliche amministrazioni locali e dalla Comunità Europea.

Ci ha condotto alla scelta di questo progetto anche la sua appartenenza all'ambito della valorizzazione culturale e turistica, settore chiave per la nostra zona, insieme all'assenza di iniziative comparate.

Poiché la restaurazione è già stata ultimata, è stato possibile osservare i risultati ottenuti e porre domande ad essi relative: in che modo il restauro della Torre di Finanza ha promosso l'attrattività del territorio, rafforzato la coesione e l'unità sociale, migliorato la qualità della vita dei residenti? L'investimento era necessario, oppure i fondi avrebbero potuto essere spesi su altri progetti?

Qui entra in gioco il nostro proposito: verificare tramite indagini e ricerche se l'obiettivo iniziale di promozione delle risorse storico-culturali e ambientali, a sostegno dello sviluppo socio-economico territoriale, è stato raggiunto e, se sì, in quale modo.

In caso contrario, dovremo chiederci quale altro progetto sarebbe potuto essere finanziato e realizzato, allo scopo di raggiungere gli stessi o altri obiettivi con successo.

Durante la prima lezione del progetto ci siamo divisi i compiti, facendo attenzione a dividere le responsabilità in maniera equa tra gli studenti delle due classi, infatti un project manager è di terza e l'altro è di quarta. C'è voluto un po' per mettere tutti d'accordo, ma alla fine ognuno ha trovato il ruolo più adatto alla sua sensibilità e competenza.

La scelta del progetto in sé non ha richiesto molto, perché non sono poi tanti quelli finanziati nel nostro territorio. Decidere invece i nomi dei vari account non è stato facile. La creazione del logo da parte dei nostri designer ha subito riscontrato il favore di tutti i membri del team.

Lavorare in gruppo, soprattutto per gli studenti della terza, non abituati a questo tipo di attività, ha richiesto grandi sforzi di organizzazione e di pazienza. Con l'aiuto e la comprensione di alcuni insegnanti siamo riusciti a rispettare la prima scadenza. Speriamo che il lavoro diventi più facile per le prossime scadenze.

Al momento gli unici dati in nostro possesso sono quelli desunti dalla scheda progetto presente sul portale di opencoesione. Abbiamo intenzione di rifarci presto: già il 7 dicembre avremo ospiti il sindaco di Codigoro e il sindaco di Comacchio, in rappresentanza dell'Ente Parco del Delta del Po', in modo da poter chiedere direttamente a loro qualche chiarimento sui finanziamenti del progetto. La presenza

anche dei rappresentanti dello Europe Direct di Bologna, nella stessa mattinata, ci aiuterà ad accogliere più informazioni possibili per orientare meglio la nostra ricerca.